



1990 • 2010

**MANIFESTO**

**"ITALIA, PAESE DELLA CULTURA E DELLA BELLEZZA"**

**MARZO 2008/GENNAIO 2010**

*ESTRATTO DELLA RELAZIONE DI LEDO PRATO*

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

**ROMA 25 GENNAIO 2010**

## **SCHEDE PER UN RESOCONTO**

### **ARCHITETTURA CONTEMPORANEA**

Abbiamo scritto: “serve la promozione di architetture in grado di contrastare in maniera significativa il degrado ambientale, profondamente legate al contesto, rispettose del paesaggio”

Abbiamo predisposto un progetto, già presentato al Ministero dell’Ambiente, denominato ECO-LUOGO per un consulto informale di architetti e ingegneri per la progettazione e realizzazione di un modello di casa ecologica concepita per abitare, nel rispetto dei diversi paesaggi che caratterizzano il nostro Paese. Nelle prossime settimane ci auguriamo che possa essere approvato.

### **CITTA’ D’ARTE**

Abbiamo scritto:

“In Italia non esiste né una politica né una legislazione che si occupi in modo organico delle città d’arte, veri e propri laboratori di un modello equilibrato di sviluppo e possibili motori dell’economia creativa”

In collaborazione con l’Associazione delle Città d’Arte e Cultura abbiamo predisposto una proposta di legge “Norme per la salvaguardia e la valorizzazione delle città d’arte”. La proposta di legge è stata depositata al Senato sia dai partiti della maggioranza che dell’opposizione ed è stata assegnata all’esame congiunto della VII e XII Commissione. Noi abbiamo fatto la nostra parte ma purtroppo l’esame della proposta di legge non è stato ancora avviato, nonostante i ripetuti consensi di tutte le parti politiche sul merito della nostra proposta.

Nello stesso capitolo abbiamo scritto: “E’ necessario favorire il coordinamento delle iniziative per i beni e le attività culturali fra Stato, Regioni, enti locali, imprese e fondazioni di origine bancaria”.

A questo proposito abbiamo incoraggiato e sostenuto l’accordo fra il Ministero per i beni culturali e l’Associazione delle Fondazioni di origine bancaria con cui da tempo intratteniamo una proficua collaborazione. Ma soprattutto ci siamo adoperati per la promozione e realizzazione dei Distretti culturali. Abbiamo cominciato in Lombardia con la progettazione del Distretto Culturale delle Regge dei Gonzaga e, a breve, avvieremo l’attività di progettazione del Distretto Culturale del Lago Maggiore.

### **FISCO**

Abbiamo scritto: “Il compito dello Stato non dovrà essere solo quello di incrementare la spesa e gli investimenti ma anche quello di consentire ai cittadini di contribuire alla tutela del patrimonio riconoscendo loro un vantaggio economico”. La proposta tecnica prevedeva il ricorso al credito d’imposta. In questi mesi siamo andati oltre contribuendo alla predisposizione di una PROPOSTA NORMATIVA: “Introduzione di un credito di imposta

per le attività di tutela, di conservazione e di promozione, anche all'estero, del patrimonio culturale nazionale" prospettando una proposta semplice e immediatamente applicabile, salvo le previste autorizzazioni della Commissione Europea.

## **MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA**

Tra le nostre proposte abbiamo scritto: "incentivare condizioni di autonomia organizzativa liberalizzando le forme di gestione e favorendo la collaborazione tra pubblico e privato". Il Manifesto, in più parti, reclama una politica per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale come un punto di svolta necessario e ineludibile. Perciò siamo stati tra i pochissimi che hanno sostenuto con determinazione e discrezione la decisione del Ministro Bondi di istituire una nuova Direzione Generale per la Valorizzazione. Nel merito, in collaborazione con la Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione, abbiamo ripreso il lavoro avviato dall'allora Ministro Rutelli per dare piena attuazione agli articoli 112, 114 e 115 del Codice dei beni culturali per avviare una politica di valorizzazione concertata con Regioni e enti locali, aperta a nuove forme di gestione pubblico-privata per i musei e le aree archeologiche. Perciò daremo il nostro contributo per la Pinacoteca di Brera raccogliendo l'invito del Ministro Bondi che, in una delle riunioni con una delegazione di firmatari del Manifesto, ha chiesto ed ottenuto la nostra collaborazione per tre eccellenze del nostro patrimonio: la Pinacoteca di Brera, l'area dei Fori a Roma e Pompei. E proprio per Pompei abbiamo recentemente promosso l'Associazione per Pompei costituita solo da imprenditori che hanno assunto l'impegno di sostenere le azioni pubbliche per la piena valorizzazione degli Scavi e avviato, grazie all'interesse e alla disponibilità del Commissario Marcello Fiori, per la prima volta, una analisi del profilo dei visitatori di Pompei che risulterà di grande utilità per lo sviluppo di una politica per la domanda.

## **PAESAGGIO**

Abbiamo scritto: "promuovere il sistema dei Parchi e valorizzare i paesaggi vitivinicoli come Parchi naturalistici"

Con il Ministero per l'Ambiente abbiamo avviato una riflessione sulla valorizzazione dei Parchi, promuovendo una collaborazione con il Ministero per i beni culturali che tenga conto anche della diffusione del patrimonio culturale all'interno dei Parchi. Così come abbiamo avviato un percorso per contribuire alla valorizzazione dei paesaggi vitivinicoli, a partire dal Piemonte.

## **SITI UNESCO**

Abbiamo scritto: "se i riconoscimenti che abbiamo ricevuto, sino a diventare il Paese con il maggior numero di siti iscritti nel Patrimonio mondiale dell'umanità, ci pongono in una posizione primaria, dovremo anche noi, come sistema Paese, dare priorità alle politiche per la valorizzazione dei siti Unesco".

Abbiamo quindi predisposto un progetto pluriennale denominato "ALLA SCOPERTA DELLE ECCELLENZE DELL'ITALIA: I SITI E LE CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO" per la promozione e la valorizzazione dei siti Unesco da realizzare in collaborazione con il Ministero per i beni culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Ambiente

e del Turismo e con le Regioni, con un triplice scopo: promuovere la domanda turistica interna ed europea verso queste mete, stimolare la conoscenza e la consapevolezza che il patrimonio e i siti UNESCO sono elementi fondanti della identità culturale delle comunità, sollecitare i cittadini che abitano i luoghi Unesco ad una maggiore partecipazione nella salvaguardia dei siti. Ora è all'esame dei Ministeri coinvolti un Protocollo d'intesa che ci auguriamo venga sottoscritto nelle prossime settimane dando così l'avvio anche a questo progetto di straordinaria importanza.

## **TURISMO**

Abbiamo scritto molte cose: valorizzare il turismo interno, promuovere le eccellenze dell'Italia, costruire un sistema solido di collaborazione non solo tra i Ministeri maggiormente coinvolti, ma anche con le imprese che operano nel settore del turismo.

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero per i beni culturali abbiamo predisposto il progetto "Alla scoperta del tuo paese" rivolto alle scuole italiane per stimolare il viaggio in Italia e favorire scambi culturali attraverso gemellaggi tra scuole di città diverse, in vista delle Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nella prima edizione sono stati coinvolti oltre 10 mila studenti che completeranno i loro viaggi entro il prossimo mese di marzo. La seconda edizione è appena partita. Il progetto si avvale della collaborazione delle associazioni alberghiere, dei vettori aerei, delle Ferrovie dello Stato, dei Comuni, delle Province e, presto, delle Regioni.

In collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali abbiamo predisposto il Progetto Magnifico per la promozione dei grandi eventi, dei luoghi culturali di eccellenza, delle grandi mostre in un sistema di relazioni virtuoso fra la Direzione Generale per la Valorizzazione e i grandi operatori che operano nel sistema dei viaggi nel nostro Paese (ferrovie, grandi catene alberghiere, compagnie di autonoleggio, compagnie di navigazione ecc). Con questo Progetto si migliorano i servizi di informazione ai viaggiatori, si promuovono le eccellenze dell'Italia e si contribuisce allo sviluppo del turismo culturale.

Molti altri sono i progetti su cui stiamo lavorando. Alcuni ci sono stati suggeriti dai sottoscrittori del Manifesto, altri sono lo sviluppo delle nostre attività, altri ancora sono il frutto della collaborazione con la Fondazione Rosselli che, come è noto, ha promosso con noi il Manifesto. Per queste ragioni, nelle prossime settimane, daremo il via ad una news letter che invieremo a tutti i sottoscrittori che ci hanno fornito il loro indirizzo con lo scopo di fornire un aggiornamento costante delle nostre attività.